



BANDO

“Contributi per lo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese piemontesi” -21RV

DGR 15 ottobre 2021, n. 17-3928, DD _____ del _____

1. FINALITA'

L'intervento è finalizzato a supportare le Micro, Piccole e Medie imprese aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di innovazione organizzativa delle diverse forme di mobilità al fine di ridurre le emissioni in atmosfera.

La nuova mobilità riguarda un cambiamento dei propri mezzi aziendali verso modelli a basso o nullo impatto ambientale, acquisizione di mezzi per gli spostamenti brevi; tutte azioni che contribuiscono ad un miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria, come obiettivi primari dell'Accordo di bacino padano del 9 giugno 2017 e del Piano regionale di Qualità dell'aria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 364-6854 del 25 marzo 2019 nonché del Fondo pluriennale di cui al D.L. 14 agosto 2020, n. 104 e relativo decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020.

Sostenere i mezzi a basso impatto ambientale, e in particolare velocipedi, ciclomotori/motocicli e veicoli aziendali, rappresenta anche un'opportunità dal punto di vista industriale per l'implementazione, lo sviluppo e la produzione di tali veicoli e dei relativi componenti per posizionare il settore del mercato in un'alternativa tecnologica, chiave per il futuro del settore. L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione della circolazione previsti con la dgr n. 42-5805 del 20 ottobre 2017, la dgr n. 9-2916 del 26 febbraio 2021 e da ultimo la dgr n. 26-3694 del 6 agosto 2021.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di tale intervento sono le **Micro, Piccole e Medie Imprese** – denominate nel seguito MPMI – (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi **unità locale operativa attiva in Piemonte e iscritte al Registro Imprese** (di cui all'art. 8 L. 580/93). Questo requisito deve essere posseduto dal momento della domanda e almeno fino a quello di liquidazione del contributo.

Sono **escluse** dalla partecipazione al bando:

- le imprese che effettuano trasporto TPL di linea.

Sono **escluse** dalla partecipazione alla **Linea A** del bando:

- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007¹.

I beneficiari che effettuano trasporto merci in conto terzi possono richiedere il contributo esclusivamente in regime di esenzione (regolamento europeo 651/2014)².

¹ Con eccezioni secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2 del regolamento UE 1407/2013

² Nel caso di concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto non deve superare il 40% dei costi ammissibili. I costi ammissibili corrispondono ai costi d'investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme. Tali costi, nel presente bando, sono determinati dalla differenza tra il costo di acquisto del veicolo nuovo a zero o bassissime emissioni e il valore del veicolo inquinante rottamato. Per i veicoli rottamati si assume un valore nullo del veicolo. Il contributo effettivo sarà dunque determinato verificando il non superamento del valore soglia del 40% del costo di acquisto o rideterminato fino al raggiungimento di tale soglia.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Il bando si declina in tre linee:

LINEA A - VEICOLI

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto, anche tramite leasing, di veicoli aziendali (M1, M2, M3, N1, N2, N3) utilizzati per il trasporto di persone o di merci almeno di classe ambientale EURO 6Dtemp³:

- elettrico puro
- idrogeno
- ibrido (benzina/elettrico, Full Hybrid o Hybrid Plug In⁴),
- metano/GNL esclusivo
- GPL esclusivo,
- benzina, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL),

a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo aziendale (M1, M2, M3, N1, N2, N3) per il trasporto di persone o merci benzina fino a Euro 3/III incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a Euro 3/III incluso e diesel fino ad Euro 5/V incluso.

Si precisa che è escluso dal finanziamento qualunque veicolo dotato del solo motore a ciclo Diesel con alimentazione a gasolio, anche quando in presenza di altro combustibile addizionale (CNG, GPL o idrogeno).

Limitatamente ai veicoli di categoria M1 essi sono acquistabili:

- solo se di potenza non superiore a 130 KW come indicato al punto P.2 del libretto per i veicoli dotati anche di un motore termico
- solo se di potenza non superiore a 100 KW per i veicoli dotati esclusivamente di motore elettrico, come indicato al punto P.2 del libretto.

I veicoli acquistati devono essere:

- nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per prima ed unica volta in Italia;
- veicoli già immatricolati cosiddetti "a KM 0" se la prima immatricolazione è avvenuta in Italia e la data è pari o successiva al 21/10/2021.

Non è ammissibile l'acquisto di beni usati.

Non è ammissibile l'acquisizione tramite noleggio a breve o lungo termine.

Il certificato di rottamazione del veicolo sostituito deve avere una data compresa tra il 21/10/2021 e una qualsiasi data successiva all'immatricolazione del nuovo veicolo di non più di 60 giorni.

La **data di acquisto** rilevabile dalla fattura e la data di immatricolazione devono essere successive alla data del 21/10/2021.

3 Sono ammissibili al contributo solo le autovetture appartenenti alle classi emissive Euro 6D-TEMP e Euro 6D, in coerenza anche con le previsioni temporali definite nei Regolamenti europei per le nuove immatricolazioni dei veicoli (obbligo immatricolazioni dal 1/9/2019 solo Euro 6D-TEMP e obbligo immatricolazioni dal 1/1/2021 solo Euro 6D).

4 Con funzionamento ibrido multimodale come definito dal Decreto-Legge n.83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n.134, al capo IV-bis "Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive" (definizioni di cui all'art.17-bis).

Nel caso di leasing finanziario sono ammesse le spese fatturate e quietanzate dal fornitore dei beni alla società di leasing. Al fine di poter beneficiare del contributo, l'impresa utilizzatrice deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing finanziario, che deve essere stipulato in data successiva al 21/10/2021, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine del leasing finanziario, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

I mezzi acquistati dovranno essere di proprietà dell'azienda **almeno a partire dal 21/10/2021** e rimanere di proprietà dall'azienda per **almeno 3** anni dalla data di concessione del contributo.

Sono esclusi dal contributo gli acquisti, comprovati da relativa fattura, che non evidenziano lo sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per i soli veicoli elettrici puri di un importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa), applicato dal venditore.

L'impresa deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica e con l'assicurazione per quanto riguarda i veicoli oggetto di rottamazione.

Ciascuna impresa può presentare **fino a dieci domande di contributo** a valere sul Bando, corrispondenti a 10 veicoli acquistati a fronte di dieci veicoli aziendali rottamati.

L'impresa beneficiaria si impegna⁵ a iscrivere tutti i propri mezzi aziendali di classe ambientale inferiore a Euro 5/V al servizio MOVE IN attivo in Regione Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/move-in>) per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo.

Per le imprese in possesso di flotte numerose, i beneficiari si impegnano ad iscrivere a MOVE IN almeno 25 veicoli per ogni contributo concesso, dando priorità ai veicoli con maggiori emissioni, con una maggiore percorrenza annuale e di classe N.

LINEA B - CICLOMOTORI E MOTOCICLI

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto, anche tramite leasing, di ciclomotori e motocicli per il trasporto di persone a esclusiva trazione elettrica aventi le seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICHE VEICOLI DA ACQUISTARE	
Categorie da Nuovo Codice della Strada	Alimentazione
L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e, L7e, XM	Elettrica

a fronte di una contestuale rottamazione di un ciclomotore o motociclo per il trasporto di persone a 2 e 4 tempi aventi le seguenti caratteristiche: miscela fino a EURO 2 incluso, benzina fino a EURO 2 incluso, diesel fino a EURO 2 incluso

oppure

a fronte di rottamazione di un veicolo aziendale (M1, M2, M3, N1, N2, N3) per il trasporto di persone o merci benzina fino a Euro 3/III incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a Euro 3/III incluso e diesel fino ad Euro 5/V incluso.

Ciascun soggetto beneficiario può presentare fino a 10 domande di contributo a valere sul bando, corrispondenti a 10 ciclomotori o motocicli acquistati a fronte di 10 ciclomotori/motocicli/veicoli rottamati.

L'impresa deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica e con l'assicurazione per quanto riguarda i veicoli oggetto di rottamazione.

5 L'impegno di iscrizione al servizio MOVE IN non è previsto se l'impresa non ha veicoli di classe ambientale inferiore all'EURO 5/V di sua proprietà.

I ciclomotori/motocicli acquistati devono essere nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per prima e unica volta in Italia.

Sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati cosiddetti "a KM 0", non è ammissibile l'acquisto di beni usati.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine.

Attenzione: Le suddette spese sono ammissibili a condizione che le seguenti date:

- A. rottamazione del ciclomotore/motociclo sostituito (di proprietà del beneficiario), rilevabile dal certificato di rottamazione;
- B. acquisto del nuovo ciclomotore/motociclo, rilevabile dalla fattura;
- C. immatricolazione del nuovo ciclomotore/motociclo, rilevabile dal libretto;

siano **tutte successive al 21/10/2021**.

Nel caso di leasing finanziario, sono ammesse le spese fatturate e quietanzate dal fornitore dei beni alla società di leasing. Al fine di poter beneficiare del contributo, l'impresa utilizzatrice deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing finanziario, che deve essere stipulato in data successiva al 21/10/2021, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine del leasing finanziario, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

I ciclomotori/motocicli acquistati dovranno essere di proprietà dell'azienda **almeno a partire dal 21/10/2021** e rimanere di proprietà dall'azienda per **almeno 3** anni dalla data di concessione del contributo.

Sono esclusi dal contributo gli acquisti, comprovati da relativa fattura, che non evidenziano lo sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali.

L'impresa beneficiaria si impegna a iscrivere tutti i suoi mezzi aziendali di classe ambientale Euro 3 e Euro 4 al servizio MOVE IN attivo in Regione Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/move-in>) per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo.

Per le imprese in possesso di flotte numerose, i beneficiari si impegnano ad iscrivere a MOVE IN almeno 5 ciclomotori/motocicli o veicoli per ogni contributo concesso dando priorità ai veicoli con maggiori emissioni, con una maggiore percorrenza annuale.

LINEA C - VELOCIPEDI

È ammessa a beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente linea la spesa di acquisto velocipede, al netto dell'IVA, delle seguenti tipologie:

Bicicletta a pedalata assistita⁶

Bicicletta cargo o triciclo da carico, assimilabile a un velocipede

Bicicletta cargo o triciclo da carico a pedalata assistita, assimilabile a un velocipede.

I veicoli acquistati devono essere nuovi.

⁶ "Nuovo Codice della Strada all'art. 50 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285):

1. I velocipedi sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare.
2. I velocipedi non possono superare 1,30 m di larghezza, 3 m di lunghezza e 2,20 m di altezza."

Non è ammissibile l'acquisizione tramite noleggio a breve o lungo termine.

La fattura, intestata all'impresa, deve avere **data successiva al 21/10/2021**.

I mezzi acquistati dovranno rimanere di proprietà dall'azienda per almeno **4 anni** dalla data di concessione del contributo.

Ciascuna impresa può presentare **fino a dieci domande di contributo** a valere sul Bando, corrispondenti all'acquisto di 10 velocipedi.

L'impresa beneficiaria deve aver redatto un piano degli spostamenti casa-lavoro e si impegna a:

1. individuare un mobility manager

2. attivare iniziative bike to work a seguito di comunicazione da parte della Regione Piemonte dell'attivazione della piattaforma regionale e iscrivere i mezzi oggetto di finanziamento a eventuali programmi bike to work avviati sul territorio regionale fino alla scadenza dei 4 anni dalla data di concessione del contributo.

4. ENTITA' E AMMISSIBILITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Per tutte le linee di finanziamento valgono le seguenti condizioni

- sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA;
- l'ammontare del contributo non potrà superare l'importo della spesa sostenuta, al netto dell'IVA;
- gli aiuti alle MPMI sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Controllo).

Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento del massimale di cui all'articolo 3 paragrafo 2 del Regolamento 1407/2013 per gli aiuti «de minimis» (€ 200.000,00 nell'arco di 3 esercizi finanziari) lo stesso non potrà essere concesso.

I beneficiari che effettuano trasporto merci in conto terzi possono richiedere il contributo esclusivamente in regime di esenzione (Regolamento europeo 651/2014)⁷.

É prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili, fermo restando il non superamento dell'importo rendicontato.

4.1 LINEA A - Veicoli

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa (intesa a pieno carico), alla tipologia e all'alimentazione del veicolo, nonché alle sue emissioni, limitatamente alla gamma di veicoli M1, M2, M3, N1, N2, N3 secondo le seguenti tabelle:

⁷ Nel caso di concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto non deve superare il 40% dei costi ammissibili. I costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme. Tali costi, nel presente bando, sono determinati dalla differenza tra il costo di acquisto del veicolo nuovo a zero o bassissime emissioni e il valore del veicolo inquinante rottamato. Per i veicoli rottamati si assume un valore nullo del veicolo. Il contributo effettivo sarà dunque determinato verificando il non superamento del valore soglia del 40% del costo di acquisto o rideterminato fino al raggiungimento di tale soglia.

Tabella 1: veicoli ELETTRICI e a IDROGENO

	N1 ⁸	N2 >=3,5 - <7t	N2 ≥7 - <12 t	N3	M1 ⁸	M2	M3
ELETTRICO PURO		€10.000	€15.000	€35.000		€15.000	€35.000
IDROGENO		€10.000	€15.000	€35.000		€15.000	€35.000

Tabella 2: veicoli di classe almeno EURO6Dtemp/VI

VEICOLI PER IL TRASPORTO DI COSE E PERSONE EURO 6/VI	N1 ⁸	N2 >=3,5- <7t	N2 >7 - <12t	N3	M1 ⁸	M2	M3
IBRIDO Benzina/Elettrico (Full Hybrid o Hybrid Plug In) – METANO (MONO E BIFUEL) – GPL (MONO E BIFUEL) – GNL		€8.000	€10.000	€25.000		€10.000	€25.000
BENZINA IBRIDO Mild Hybrid		€5.000	€8.000	€15.000		€8.000	€15.000

⁸ Il contributo effettivo per le categorie N1 e M1 è da calcolare sulla base delle tabelle seguenti: dalla tabella 3 alla tabella 4c ed è stabilito sulla base delle emissioni dei principali inquinanti. Si precisa che ferme restando le tipologie di veicoli ammissibili (par. 3), per la definizione del contributo prevalgono i parametri emissivi rispetto alla motorizzazione; le motorizzazioni indicate tra parentesi sono esplicitate al solo fine di orientare i potenziali beneficiari.

Tabella 3: veicoli di categoria M1 EURO 6: PM10< 4,5 mg/km⁹

Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi (EUR)
0 g/km	0 (Elettrico)	10.000€
0 g/km	0 (Idrogeno)	10.000€
≤60 g/km (equivale alla soglia di CO2 Tabella 1 CAM fattore conversione 1,2)	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
60<CO2≤120 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
120<CO2≤160 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€

Tabella 3a: veicoli di categoria M1 con 8 posti a sedere oltre a quello del conducente EURO 6: PM10< 4,5 mg/km⁹

Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi (EUR)
0 g/km	0 (Elettrico)	10.000€
0 g/km	0 (Idrogeno)	10.000€
≤70 g/km (equivale alla soglia di CO2 Tabella 1 CAM fattore conversione 1,4)	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
70 <CO2≤210 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
210<CO2≤315 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€

9 I valori riportati nelle tabelle 3, 3a, 4a, 4b e 4c sono relativi alla classe emissiva EURO 6 e sono stati individuati tenendo conto dei più bassi livelli emissivi che, anche all'interno della medesima classe EURO, possono essere rispettati dalle migliori tecnologie motoristiche disponibili, nell'ottica di promuovere solo i veicoli a minore impatto sulla qualità dell'aria. Il limite fissato dal bando per le emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km è sempre rispettato per le nuove motorizzazioni appartenenti alla classe emissiva Euro 6 grazie all'installazione dei sistemi di abbattimento del particolato.

I valori di emissione di CO2 sono determinati con il ciclo di guida europeo WLTP (Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure) per le nuove omologazioni e sono riportati al rigo V.7 o nel terzo foglio del libretto di circolazione. Sono individuati coerentemente con le soglie riportate nel DECRETO 17 giugno 2021 (GURI 157 del 2/7/2021) "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada".

I valori di emissione di NOx sono determinati con il ciclo di guida europeo per le omologazioni RDE (Real Drive Emissions), e sono riportati nel libretto di circolazione rigo V.3 o nel terzo foglio del libretto di circolazione). Relativamente alle emissioni di NOx, ai fini del presente bando, si fa riferimento ai valori massimi consentiti dalle classi emissive Euro 6D-temp e Euro 6D di omologazione del veicolo in base alla sua alimentazione, come definiti dai Regolamenti europei 692/2008, 2017/1151 e 2018/1832.

Tabella 4a: veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe I (massa ≤ 1305 kg) PM10< 4,5 mg/km⁹

Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi (EUR)
0 g/km	0 (Elettrico)	10.000€
0 g/km	0 (Idrogeno)	10.000€
≤70 g/km (equivale alla soglia di CO2 Tabella 1 CAM fattore conversione 1,4)	≤ 85,8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
70<CO2≤180 g/km	≤ 85,8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
180<CO2≤200 g/km	≤ 85,8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€

Tabella 4b: veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe II (1305 kg ≤ massa ≤ 1760 kg) PM10< 4,5 mg/km⁹

Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi (EUR)
0 g/km	0 (Elettrico)	10.000€
0 g/km	0 (Idrogeno)	10.000€
≤70 g/km (equivale alla soglia di CO2 Tabella 1 CAM fattore conversione 1,4)	≤ 107,3 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
	≤ 157,5 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
70 <CO2≤210 g/km	≤ 107,3 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
	≤ 157,5 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
210<CO2≤315 g/km	≤ 107,3 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 157,5 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€

Tabella 4c: veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe III (massa > 1760 kg) PM10< 4,5 mg/km⁹

Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi (EUR)
0 g/km	0 (Elettrico)	10.000€
0 g/km	0 (Idrogeno)	10.000€
≤70 g/km (equivale alla soglia di CO2 Tabella 1 CAM fattore conversione 1,4)	≤ 117,3 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
	≤ 172,2 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
70 <CO2≤210 g/km	≤ 117,3 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
	≤ 172,2 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
210<CO2≤315 g/km	≤ 117,3 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 172,2 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€

4.2 LINEA B -CICLOMOTORI E MOTOCICLI

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto determinato sulla base della tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA	CONTRIBUTO
Ciclomotore elettrico (L1e, L2e)	€ 2.000,00
Motociclo elettrico (L3e, L4e, L5e, L6e, L7e e XM)	€ 4.000,00

4.3 LINEA C - Velocipedi

Nel caso di acquisto del velocipede, il contributo a fondo perduto è determinato secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA	CONTRIBUTO
BICICLETTA A PEDALATA ASSISTITA	€ 500,00
BICICLETTA CARGO O TRICICLO DA CARICO ASSIMILABILE AD UN VELOCIPEDE	€ 750,00
BICICLETTA CARGO O TRICICLO DA CARICO A PEDALATA ASSISTITA ASSIMILABILE AD UN VELOCIPEDE	€ 1.000,00

5. DOTAZIONE FINANZIARIA E SOGGETTO GESTORE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma ammonta a € **6.907.370,00** (risorse statali) così suddiviso:

- Euro 5.000.000,00 sulla Linea A;
- Euro 1.381.500,00 sulla Linea B;
- Euro 525.870,00 sulla Linea C.

La ripartizione tra le linee di finanziamento potrà essere modificata in funzione dell'andamento del bando, alla chiusura dello stesso.

Il soggetto gestore del Bando è Unioncamere Piemonte che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio piemontesi, a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Piemonte;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;
- produrre adeguata informativa alle imprese della presente iniziativa;

- fornire ai beneficiari supporto per la predisposizione e rendicontazione delle domande di contributo.

6. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una "procedura a sportello", in finestre temporali, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

Ogni procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e di una fase di istruttoria tecnica dell'intervento inerente tutte le richieste di contributo pervenute nelle finestre temporali stabilite dal bando.

La valutazione è effettuata da una Commissione composta da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte.

6.1 LINEA A

Dopo la fase di concessione del contributo, l'impresa avrà tempo **6 mesi** per produrre apposita **rendicontazione**.

6.2 LINEA B

Dopo la fase di concessione del contributo, l'impresa avrà tempo **6 mesi** per produrre apposita rendicontazione.

6.3 LINEA C

L'assegnazione del contributo avverrà in **unica fase**, dietro presentazione della modulistica prevista, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

La piattaforma utilizzata sarà **webtelemaco.infocamere.it**, portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese.

Per le tre linee di finanziamento è ammissibile **esclusivamente** la compilazione della domanda a video.

Per le tre linee di finanziamento e per ciascuna domanda l'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

LINEA A: ogni soggetto può richiedere fino a dieci contributi per l'acquisto (e la contestuale rottamazione) di dieci veicoli. E' necessario presentare 1 domanda di contributo per ogni veicolo che si intende acquistare.

LINEA B: ogni soggetto può richiedere fino a dieci contributi per l'acquisto (e la contestuale rottamazione) di dieci ciclomotori/motocicli/veicoli. E' necessario presentare 1 domanda di contributo per ogni veicolo che si intende acquistare.

LINEA C: ogni soggetto può richiedere fino a dieci contributi per l'acquisto di dieci velocipedi. E' necessario presentare 1 domanda di contributo per ogni veicolo che si intende acquistare.

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle **ore 9:00 del 22 novembre 2021 fino alle ore 16.00 del 30 aprile 2023, salvo previo esaurimento delle risorse.**

La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sui siti di Regione Piemonte www.regione.piemonte.it, sezione bandi e finanziamenti temi "Ambiente e Territorio" e di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente/Avvisi, gare e contratti*". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;

seguire il seguente percorso:

Sportello Pratiche;

Servizi e-gov;

Contributi alle imprese;

Accedi;

Inserire user e password;

selezionare lo sportello "Unioncamere Piemonte" e scegliere la misura d'interesse:

Linea A: "21RV – Rinnova veicoli"

Linea B: "21CM – Ciclomotori e motocicli"

Linea C: "21EB – E-bike e velocipedi"

compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il **Modello base della domanda**;

firmare il modello base digitalmente e allegarlo nuovamente;

procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal Bando, firmati digitalmente e reperibili sui siti di Regione Piemonte www.regione.piemonte.it alla sezione bandi e finanziamenti temi "Ambiente e Territorio" e di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione "*Amministrazione trasparente □ Avvisi, gare e contratti*".

La documentazione obbligatoria LINEA A da allegare è la seguente:

- 1) **Modello di domanda (Allegato A_RV):** la domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.
- 2) **SOLO se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa. Incarico per la sottoscrizione digitale** e presentazione telematica della domanda di contributo (**Allegato B**) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato.
- 3) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (**Allegato C**) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- 4) **Scansione del libretto di circolazione** del veicolo da sostituire e oggetto di rottamazione intestato all'impresa richiedente.
- 5) **Scansione della documentazione che attesti la regolarità del pagamento bollo** per il mezzo oggetto di rottamazione **al 21/10/2021.**
- 6) **Scansione del certificato di assicurazione** per il mezzo oggetto di rottamazione **al 21/10/2021.**

La documentazione obbligatoria LINEA B da allegare è la seguente:

1. **Modello di domanda (Allegato A_CM):** la domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.
2. **SOLO se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa. Incarico per la sottoscrizione digitale** e presentazione telematica della domanda di contributo (**Allegato B**) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato.
3. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (**Allegato C**) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
4. **Scansione del libretto di circolazione** del veicolo da sostituire e oggetto di rottamazione intestato all'impresa richiedente.
5. **Scansione della documentazione che attesti la regolarità del pagamento bollo** per il mezzo oggetto di rottamazione **al 21/10/2021.**
6. **Scansione del certificato di assicurazione** per il mezzo oggetto di rottamazione **al 21/10/2021.**

La documentazione obbligatoria LINEA C da allegare è la seguente:

- 1) **Modello di domanda**, la domanda (**Allegato A_EB**) firmata digitalmente, deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.
- 2) SOLO se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa. **Incarico per la sottoscrizione digitale** e presentazione telematica della domanda di contributo (**Allegato B**) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato.
- 3) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (**Allegato C**) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- 4) **Fattura** intestata all'impresa, firmata digitalmente.
- 5) Piano degli spostamenti casa lavoro e individuazione mobility manager (inserite nell'Allegato A_EB).
- 6) **Scansione del bonifico bancario**, o altro pagamento tracciabile (escluso contanti), firmato digitalmente.
- 7) Estratto conto dal quale si evinca che l'esborso sia avvenuto da conto corrente bancario intestato all'impresa/titolare/legale rappresentante.

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La verifica di ammissibilità formale delle domande è effettuata da Unioncamere Piemonte ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto 2 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto 6 per la LINEA A - LINEA B - LINEA C)
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto 3 e 4;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto 7.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica da parte di una Commissione formata da Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte, che si riunirà con una frequenza temporale utile al rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il termine di conclusione del procedimento, per le tre linee di finanziamento è definito dalla tabella seguente:

Finestra di presentazione delle domande	Termine massimo di conclusione del procedimento con approvazione elenco istanze ammesse a finanziamento
Avvio bando – 31 dicembre 2021	28 febbraio 2022
1 gennaio 2022 – 31 gennaio 2022	31 marzo 2022

Finestra di presentazione delle domande	Termine massimo di conclusione del procedimento con approvazione elenco istanze ammesse a finanziamento
1 febbraio 2022 – 31 marzo 2022	31 maggio 2022
1 aprile 2022 – 31 luglio 2022	30 settembre 2022
1 agosto 2022 – 30 settembre 2022	30 novembre 2022
1 ottobre 2022 - 31 gennaio 2023	31 marzo 2023
1 febbraio 2023 – 30 aprile 2023	31 maggio 2023

LINEA A

Al termine di ciascuna finestra temporale, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, con atto dirigenziale del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento.

Una volta approvato l'elenco degli ammessi da parte della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte comunicherà a tutti i soggetti partecipanti, all'indirizzo PEC indicato in domanda, l'esito della valutazione.

Le imprese beneficiarie hanno **6 mesi di tempo** dalla data della determinazione di concessione del contributo, per rendicontare l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito.

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione con la documentazione prevista al par. 9, LINEA A.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dell'istante, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità della stessa e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte ai fini della rendicontazione, ed entro i successivi 60 giorni verserà il contributo ai beneficiari.

LINEA B

Al termine di ciascuna finestra temporale, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, con atto dirigenziale del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento.

Una volta approvato l'elenco degli ammessi da parte della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte comunicherà a tutti i soggetti partecipanti, all'indirizzo PEC indicato in domanda, l'esito della valutazione.

Le imprese beneficiarie hanno **6 mesi di tempo** dalla data della determinazione di concessione del contributo, per rendicontare l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito.

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione con la documentazione prevista al par. 9, LINEA B.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dell'istante, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità della stessa e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte ai fini della rendicontazione, ed entro i successivi 60 giorni verserà il contributo ai beneficiari.

LINEA C

Al termine di ciascuna finestra temporale, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, con atto dirigenziale del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.)
- qualsiasi forma di autofatturazione
- gli ordini di pagamento non eseguiti.

Dopo l'invio della domanda **non è possibile** variare il campo relativo alla tipologia del veicolo da acquistare poiché sulla base della scelta effettuata è già stato individuato l'importo del contributo.

Nel caso in cui l'impresa abbia indicato in fase di domanda una tipologia di veicolo diversa da quella inizialmente indicata in fase di domanda, tale da comportare la variazione del contributo, l'impresa deve annullare la richiesta e compilare una nuova domanda. In ogni caso non potrà essere corrisposto un contributo superiore rispetto a quello concesso.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dell'istante, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità della stessa e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte ai fini della rendicontazione, ed entro i successivi 60 giorni verserà il contributo ai beneficiari.

Una volta approvato l'elenco degli ammessi da parte della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte comunicherà a tutti i soggetti partecipanti, all'indirizzo PEC indicato in domanda, l'esito della valutazione.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e a seguito della verifica da parte di Unioncamere Piemonte della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC), Unioncamere Piemonte verserà il contributo ai beneficiari.

Unioncamere Piemonte si riserva, per tutte le linee di finanziamento, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. La richiesta di integrazione, che deve essere soddisfatta entro 30 giorni dalla sua ricevuta, interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte.

9. RENDICONTAZIONE

1. LINEA A - Veicoli

Le imprese beneficiarie hanno **6 mesi di tempo** dalla data della determinazione di concessione del contributo, per rendicontare l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito.

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione con modalità telematica attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> utilizzando le stesse credenziali richieste in fase di presentazione.

- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;

- seguire il seguente percorso:

1. Sportello Pratiche;
2. Servizi e-gov;
3. Contributi alle imprese;
4. Accedi;
5. Inserire user e password;

- selezionare lo sportello "Unioncamere Piemonte" e selezionare "RENDICONTAZIONE" e il Bando "**21RV - Rinnova veicoli**";

- compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il «Modello base» della rendicontazione;

- firmare il Modello base digitalmente e allegarlo nuovamente;

- procedere con la funzione "Allega" (che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori da firmare digitalmente) e successivamente procedere all'invio pratica:

1. **Modello base** (generato automaticamente a seguito della compilazione della domanda)
2. **Modulo di rendicontazione ed erogazione del contributo (ALLEGATO G_RV)– Bando 21RV** – (reperibile sul sito di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione "Amministrazione trasparente → Avvisi, gare e contratti") contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti.
3. **Scansione del certificato di rottamazione** del veicolo aziendale, benzina fino ad Euro 3/III incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a Euro 3/III incluso e diesel fino ad Euro 5/V incluso.
4. **Scansione della fattura di acquisto** del nuovo veicolo M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3 oggetto del contributo. Dalla descrizione delle fatture dovrà essere chiaramente identificata la tipologia del veicolo M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3 acquistato e la relativa alimentazione (nel caso di ibrido specificando se Full Hybrid, Hybrid Plug In o Mild Hybrid).

La fattura deve riportare obbligatoriamente lo sconto praticato, di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali; per i soli veicoli elettrici puri lo sconto di almeno 2.000 euro (IVA inclusa), come indicato al punto 5.1.

La dicitura corretta che deve riportare obbligatoriamente la fattura è la seguente: "Sconto ai sensi del bando Regione Piemonte DGR 15 ottobre 2021, n. 17-3928".

5. **Copia contabile dei bonifici di acconto e di saldo** relativi all'acquisto del nuovo mezzo.
6. Documentazione che attesti l'**iscrizione al servizio MOVE IN (Allegato D)**.
7. Dichiarazione dei **km/anno percorsi** con il mezzo rottamato (**Allegato E_RV**) suddivisi per area urbana/extraurbana/autostrada.
8. **PER I SOLI ACQUISTI TRAMITE LEASING:**
 1. Copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi canone anticipato. La fattura deve riportare obbligatoriamente lo sconto praticato, di almeno il

12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali; per i soli veicoli elettrici puri lo sconto di almeno 2.000 euro (IVA inclusa)

La dicitura corretta che deve riportare obbligatoriamente la fattura è la seguente: "Sconto ai sensi del bando Regione Piemonte DGR 15 ottobre 2021, n. 17-3928".

2. La dichiarazione inerente l'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria (**ALLEGATO F**) (reperibile sul sito Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione "Amministrazione trasparente → Avvisi, gare e contratti").

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.)
- qualsiasi forma di autofatturazione
- gli ordini di pagamento non eseguiti.

Dopo l'invio della domanda **non è possibile** variare il campo relativo alla tipologia del veicolo da acquistare poiché sulla base della scelta effettuata è già stato individuato l'importo del contributo.

Nel caso in cui l'impresa abbia indicato in fase di domanda una massa inferiore rispetto a quella indicata nel libretto di circolazione o abbia rendicontato una tipologia di veicolo diversa da quella inizialmente indicata in fase di domanda, tale da comportare la variazione del contributo, l'impresa deve annullare la richiesta e compilare una nuova domanda. In caso il bando fosse chiuso l'impresa deve presentare nuovamente la documentazione di rendicontazione conforme alla domanda di contributo, in ogni caso non potrà essere corrisposto un contributo superiore rispetto a quello concesso.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dell'istante, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità della stessa e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte ai fini della rendicontazione, ed entro i successivi 60 giorni verserà il contributo ai beneficiari.

2. LINEA B - CICLOMOTORI e MOTOCICLI

Le imprese beneficiarie hanno **6 mesi di tempo** dalla data della determinazione di concessione del contributo, per rendicontare l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito.

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione con modalità telematica attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> utilizzando le stesse credenziali richieste in fase di presentazione.

- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;

- seguire il seguente percorso:

1. Sportello Pratiche;
2. Servizi e-gov;
3. Contributi alle imprese;
4. Accedi;
5. Inserire user e password;

- selezionare lo sportello “Unioncamere Piemonte” e selezionare “RENDICONTAZIONE” e il Bando “**21CM_Ciclomotori Motocicli**”;

- compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il «Modello base» della rendicontazione;

- firmare il Modello base digitalmente e allegarlo nuovamente;

- procedere con la funzione “Allega” (che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori da firmare digitalmente) e successivamente procedere all’invio pratica:

1. **MODELLO BASE** (generato automaticamente a seguito della compilazione della domanda)
2. **ALLEGATO G_CM - Modulo di rendicontazione ed erogazione del contributo** – Bando 21CM – (reperibile sul sito di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione “Amministrazione trasparente → Avvisi, gare e contratti”) contenente l’attestazione sulla validità dei costi sostenuti.
3. **Scansione della carta di circolazione del nuovo** motociclo o ciclomotore elettrico.
4. **Scansione del certificato di rottamazione** del motociclo o ciclomotore miscela fino ad Euro 2 incluso, benzina fino ad Euro 2 incluso, diesel fino ad Euro 2 incluso oppure del veicolo aziendale, benzina fino ad Euro 3/III incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a Euro 3/III incluso e diesel fino ad Euro 5/V incluso.
5. Copia della **fattura di acquisto** del nuovo veicolo elettrico. La fattura deve riportare obbligatoriamente lo sconto praticato di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali

La dicitura corretta che deve riportare obbligatoriamente la fattura è la seguente: “Sconto ai sensi del bando Regione Piemonte DGR 15 ottobre 2021, n. 17-3928”.
6. Copia contabile dei bonifici di acconto e di saldo relativi all’acquisto del nuovo veicolo
7. Documentazione che attesti l’**iscrizione al servizio MOVE IN (Allegato D)**.
8. Dichiarazione dei **km/anno percorsi** con il mezzo rottamato (**Allegato E_CM**) suddivisi per area urbana/extraurbana/autostrada.

9. PER I SOLI ACQUISTI TRAMITE LEASING:

1. Copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi canone anticipato. In caso di immatricolazioni avvenute successivamente al 21/10/2021. La fattura deve riportare obbligatoriamente lo sconto praticato,
2. **La dichiarazione inerente l’impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria (ALLEGATO F)** (reperibile sul sito di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione “Amministrazione trasparente → Avvisi, gare e contratti”).

10. PER I SOLI MEZZI L1e PRIVI DI LIBRETTO (ALLEGATO H)

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.)
- qualsiasi forma di autofatturazione
- gli ordini di pagamento non eseguiti

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dell'istante, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità della stessa e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte ai fini della rendicontazione, ed entro i successivi 60 giorni verserà il contributo ai beneficiari.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato ai beneficiari da Unioncamere Piemonte a seguito della verifica della regolarità della rendicontazione delle spese sostenute.

Unioncamere Piemonte ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Piemonte presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

11. REVOCA E DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal Bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non cedere, alienare o distrarre:
 - LINEA A e LINEA B: i veicoli agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo;
 - LINEA C: i velocipedi acquistati per 4 anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo
- SOLO per la LINEA A e LINEA B: riscattare il veicolo acquistato mediante locazione finanziaria, alla scadenza del contratto di leasing.

11.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia il rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013) e al regime in esenzione (regolamento europeo 651/2014);
- d) per la LINEA A e LINEA B non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto;
- e) il beneficiario abbia ceduto, alienato o distratto i veicoli/mezzi agevolati prima che siano trascorsi i periodi minimi indicati dal Bando dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo;
- f) il beneficiario rinunci al contributo;
- g) non sia possibile effettuare i controlli di cui al successivo punto per cause imputabili al beneficiario;
- h) esito negativo dei controlli.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando " Contributi per lo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese piemontesi – LINEA..."

11.3 Ispezioni e controlli

Regione Piemonte può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

Tali controlli, svolti dalla Regione Piemonte con il supporto di Unioncamere Piemonte, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo/mezzo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

11.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Linea A -n. veicoli rottamati
- Linea B –n. veicoli rottamati
- Linea C -n. velocipedi acquistati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, c. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

11.5 Trattamento dati personali

Nel corso del procedimento relativo al presente Bando i dati personali forniti a Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, individuati dalla Convenzione di collaborazione istituzionale sottoscritta tra le parti medesime in qualità di Titolari autonomi del trattamento, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza e comunicati a Unioncamere Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste nel Piano regionale di qualità dell'aria. I dati acquisiti a seguito del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità al finanziamento;

- i dati di contatto dei Responsabili della protezione dati (DPO) sono: per Regione Piemonte dpo@regione.piemonte.it e per Unioncamere Piemonte v.morabito@pie.camcom.it ;

- i Titolari del trattamento dei dati personali sono: per Regione Piemonte la Giunta regionale, per Unioncamere Piemonte la Giunta camerale; i Delegati al trattamento dei dati sono: per Regione Piemonte il dirigente pro tempore del Settore Emissioni e Rischi Ambientali per Unioncamere Piemonte l'Area progetti e sviluppo del territorio;

- i Responsabili (esterni) del trattamento sono CSI Piemonte e InfoCamere;

- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dai Titolari o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal Piano di fascicolazione e conservazione, in corso di approvazione;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Piemonte per le finalità connesse all'approvazione della graduatoria dei beneficiari.

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;

- avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;

- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;

- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi ai Titolari, ai Responsabili della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;

- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

11.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito <http://www.regione.piemonte.it/> e sul sito www.pie.camcom.it, unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alla seguente mail: bando.sviluppoambientale@pie.camcom.it

12. ELENCO ALLEGATI

Allegato	Titolo	Linee di finanziamento	Da presentare in fase di
Allegato A_RV	Linea A - Veicoli. Modulo domanda di contributo	Linea A	Presentazione domanda
Allegato A_CM	Linea B - Ciclomotori e motocicli. Modulo domanda di contributo	Linea B	Presentazione domanda
Allegato A_EB	Linea C – Velocipedi. Modulo domanda di contributo	Linea C	Presentazione domanda
Allegato B	Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda	Linea A, B e C	Presentazione domanda
Allegato C	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL	Linea A, B e C	Presentazione domanda
Allegato D	Documentazione iscrizione MOVE IN	Linea A e B	Rendicontazione
Allegato E_RV	Linea A – veicoli. Dichiarazione dei km/anno percorsi con il mezzo rottamato suddivisi per area	Linea A	Rendicontazione

	urbana/extraurbana/autostrada		
Allegato E_CM	Linea B - Motocicli Ciclomotori. Dichiarazione dei km/anno percorsi con il mezzo rottamato suddivisi per area urbana/extraurbana/autostrada	Linea B	Rendicontazione
Allegato F	Modulo opzione riscatto anticipato leasing	Linea A e B	Rendicontazione
Allegato G_RV	Linea A – veicoli. Modulo di rendicontazione	Linea A	Rendicontazione
Allegato G_CM	Linea B – Ciclomotori Motocicli. Modulo di rendicontazione	Linea B	Rendicontazione
Allegato H	Autocertificazione per la rottamazione dei ciclomotori L1e privi di libretto	Linea B	Rendicontazione